

Calcio. Lega Pro

I verdebù sconfitti nell'undicesima giornata

LA PARTITA. Dopo cinque risultati utili consecutivi e due pareggi di fila arriva una sconfitta destinata a far discutere

Feralpi Salò, beffa di rigore

Sono undici metri di rabbia

Sul campo della Sambenedettese l'arbitro prima non vede un fallo in area su Maracchi e poi ne fischia uno inesistente sul fronte opposto: i verdebù ora ottavi a -4 dalla vetta

Sergio Zanca
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

A mani vuote dopo una sconfitta che non è facile digerire. La Feralpi Salò cade a San Benedetto al termine di una sfida indirizzata sui binari del padroni di casa da un arbitro discutibile. Con il direttore di gara, Armando Ranaldi di Tivoli, che prima non concede un rigore ai gardesani e poi lo fischia a favore dei marchigiani.

Accade tutto nella ripresa. Quando Maracchi entra in area da sinistra e viene stretto e steso da due avversari: l'arbitro chiude gli occhi e fa proseguire, come se nulla fosse. Pochi minuti dopo, sul versante opposto, Sorrentino si butta a terra su un intervento di Ranellucci. L'arbitro accorre con decisione: giallo per il difensore e penalty. Mancuso segna dal dischetto (settimino gol stagionale) e la partita finisce qui. Ci sarà un'altra vivace protesta dei verdebù, quando una conclusione di Gerardi incoccia sul braccio di Di Pasquale, ma sulla volontarietà o meno è sempre difficile decidere.

Torna a casa livida di rabbia la Feralpi Salò, che vede la propria serie positiva interrompersi dopo cinque giornate consecutive. I gardesani possono comunque ritenersi soddisfatti della prestazione, più che accettabile,



Il contatto tra Ranellucci e Sorrentino punito con il rigore-partita

contro una pari grado. Peccato aver dovuto fare i conti con un fischietto non all'altezza.

LA PARTITA. Un paio di novità tra i gardesani. Romero e Gerardi costituiscono il tandem d'attacco, sostenuti dal trequartista Bracaletti. Per il ruolo di terzino sinistro, tra i due litiganti, Allievi, titolare nelle otto giornate iniziali, e

Turano, che ha giocato invece nelle ultime due, Antonio Asta sceglie Parodi, ex Ancona, con l'incarico di spingere sulla fascia. La Samb deve rinunciare all'ex Berardocco, che lamenta una contrattura muscolare, e allo squalificato Di Filippo. Dei due ex Brescia, uno va in panchina (N'Tow) e l'altro in tribuna (Mori).

Poco da segnalare nei 45 iniziali. Al 6', su un lungo, innocuo traversone alto, il portiere Pegorin tocca il pallone fuori area: ammonizione e punizione calciata da Bracaletti contro la barriera. I padroni di casa vanno al tiro solo al 22' con Lulli, da lontano: fuori. Da Staiti a Romero: sinistro debole. La migliore occasione capita al 33' a

Sambenedettese	1
Feralpi Salò	0
SAMBENEDETTESE 4-3-3	FERALPI SALÒ 4-3-1-2
Pegorin 6	Livieri 6
Tavanti 6	Gambaretti 6
Di Pasquale 7	Aquilanti 6
Ferrario 6	Ranellucci 6
Pezzotti 6	Parodi 6
Damonte 6	Settembrini 6
Lulli 6	(39' st Luche) 6
Sabatino 6	Staiti 6
Sorrentino 6	Maracchi 6
(21' st Fioretti) 6	(26' st Bizozzo) 6
Mancuso 6	Bracaletti 6
(45' st Vallocchia) 6	Gerardi 6
Di Massimo 6	Romero 6
(37' st Candellori) 6	(10' st Guerra) 6
All. Palladini 6	All. Asta 6

A disposizione: Sambenedettese: Arididi, Radi, Tortolano, N'Tow, Doua El, Mattia, Maiga, Silvestri, Calisto. Feralpi Salò: Romeda, Bizozzo, Allievi, Ganarà, Turano, Boldini, Codromaz. **Arbitro:** Ranaldi di Tivoli. **Reti:** st 20' Mancuso (rigore). **Note:** spettatori circa 4 mila, di cui 2.012 abbonati e 1.990 paganti, per un incasso di 21.343 euro. Ammoniti Pegorin, Di Pasquale, Fioretti, Tavanti (5), Gambaretti, Ranellucci e Gerardi (7). Angoli 6-4 per la Feralpi Salò. Recuperi: Z +4.

Gerardi, che gira malamente un cross di Gambaretti. Nel finale il terzino di Pontevico, appena ammonito, conclude di testa (alto) su punizione a spiovare di Staiti.

Le squadre, che pure schierano due dei migliori attaccanti del girone, badano a non scoprirsi e manovrano soprattutto a metà campo.

Nella ripresa un'incertezza di Aquilanti consente a Mancuso di ritrovarsi da solo davanti a Livieri, che dimostra saggezza: il portiere evita di tuffarsi e blocca il tentativo. Asta toglie Romero e inserisce Guerra. Di Massimo scappa sul filo del fuori gioco, ma conclude alto. Gerardi manca la deviazione su un cross di Staiti. Dall'altra parte un radente di Mancuso attraversa tutto lo specchio senza che nessun compagno ci arrivi.

Poi i due episodi decisivi. Il rigore non concesso su Maracchi e quello (inesistente) fischiato a favore della Samb. Che ringrazia e trasforma, sbloccando il punteggio. Un episodio che fa molto discutere. Le numerose sostituzioni non cambiano più lo spartito della gara. I rossoblù si chiudono nella propria trequarta e rilanciano ogni pallone che arriva, puntando sul contropiede. La Feralpi Salò non demorde, lotta fino all'ultimo, ma alla fine è costretta a piegare la testa. ●



Il rigore trasformato da Mancuso che ha regalato i tre punti alla Sambenedettese Per la Feralpi Salò una trasferta amarissima e una beffa atroce FOTOLIVE/Emidio Cinelli-LAPRESSE/Simone Fanini

Il Lume recupera a dicembre?



Quando sarà recuperata la partita **Maceratese-Lumezzane?** La Lega Pro non ha ancora stabilito una data per la gara rinviata ieri a causa del **terremoto**

che nei giorni scorsi ha colpito l'Italia centrale e in particolare Umbria e Marche. La decisione verrà presa a metà settimana, di comune accordo con le società. I

rossoblù vorrebbero inserire il recupero nella settimana della trasferta di Ancona e giocare mercoledì 16 o **giovedì 17 novembre**, ma la relativa

vicinanza della data, gli impegni di Coppa Italia della **Maceratese** e le nuove scosse di terremoto registrate nelle ultime ore non rendono sicuramente semplice la

scelta. Stando alle impressioni raccolte dai dirigenti rossoblù, a questo punto è possibile che la gara venga giocata nel mese di dicembre.

Le pagelle

6.5 LIVIERI. Alla terza gara da titolare, l'ex Milan Primavera becca il primo gol. Sul rigore. Ha il merito di tenere la gara in equilibrio con un intervento su Mancuso.

6 GAMBARETTI. Un pregevole traversone per Gerardi, che scupa. Poi tenta di sorprendere gli avversari, incurandosi in area su punizione a spiovare di Staiti. Rendimento costante.

6 AQUILANTI. Un paio di pregevoli chiusure nel finale di tempo e una sbavatura all'inizio della ripresa. Prestazione nel complesso positiva.

6 RANELLUCCI. Quando Sabatino gli cade davanti, lui alza le braccia, gridando alla simulazione. Invece l'arbitro gli mostra il cartellino giallo e concede un rigore fasullo. Per il difensore il danno e la beffa. Essendo già difidato, sabato salterà la Maceratese.

6 PARODI. Asta lo schiera a sorpresa, nella speranza di avere più spinta a sinistra. Alterna spunti interessanti a qualche indecisione.

6.5 SETTEMBRINI. Aggressivo e deciso, lotta in ogni frangente. Lascia l'ultima manciata di minuti a Luche, la mossa della disperazione.

6.5 STAITI. Regista di classe, imposta la manovra senza tentennamenti. Dimostra di essere efficace e lineare. Costruisce con una certa rapidità.

5.5 MARACCHI. In altre circostanze ha spaccato la partita con galoppate vibranti. Stavolta tarda a carburare. Nella ripresa si vede maggiormente. Quando due avversari lo stringono in area, l'arbitro non concede un rigore evidente.

6 BIZZOTTO. Disputa una ventina di minuti. Si impegna, ma non trova il varco per seminare scompiglio.

5.5 BRACALETTI. Impiegato da rifinitore alle spalle dei due attaccanti, stenta a trovare gli spazi e a farsi largo. Cresce alla distanza.

5 ROMERO. Asta prova la formula a due punte, con esiti non brillanti. Il corazziere rimane un po' fuori dal gioco e non rientra mai a sostegno.

5.5 GUERRA. Entra a inizio ripresa, restando largo sulla destra. Partecipa a qualche scambio, senza incidere.

5.5 GERARDI. Sciupa una buona opportunità al 33'. Non si tira indietro ma nemmeno incide. ● **SEZA.**

IL DOPOGARA/2. Il tecnico dei gardesani si rammarica per lo scivolone

Asta non riesce a darsi pace: «Abbiamo creato parecchio»

«Il rigore? Mi pareva nato da una simulazione: voglio rivedere bene le immagini. I miei ragazzi? Di carattere»

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Antonino Asta non si dà pace: «Abbiamo offerto una buona prestazione su un campo difficile - dice l'allenatore della Feralpi Salò -. Dispiace essere usciti senza un punto. Siamo riusciti a creare molto, peccato per il risultato negativo, che brucia molto. La Samb non ha scagliato tiri in porta, a eccezione del rigore. Abbiamo retto con disinvoltura in fase difensiva. Resta il rammarico. Comunque restiamo l'accaduto e andiamo avanti con serenità».

Per quanto riguarda il rigore, «dalla panchina ho avuto netta la sensazione che si trattasse di simulazione da parte di Sabatino - dice il tecnico -. Dato però che non vorrei ca-

area nessun difensore rossoblù lo ha allontanato intervenendo su Maracchi. E sul fallo di mano clamorosissimo non sapevano più che pesci pigliare».

Sul piano tattico: «Sono passato dal 4-3-3 al 4-3-1-2, con Bracaletti a sostegno delle due punte Romero e Gerardi, perché Guerra non stava benissimo e intendevo sfruttare al meglio la fase offensiva, mettendo in difficoltà i marchigiani. La squadra si è mantenuta compatta, e ha costruito trame importanti».

«Noi vogliamo disputare un buon campionato - conclude Asta -. Ma Padova, Venezia, Pordenone, Parma e Reggiana sono superiori per quello che hanno speso. Poi i risultati nel calcio non dipendono solo dalle cifre investite. Io ho a disposizione ottimi calciatori e me li tengo stretti. Ritengo che, se sistemerei la difesa, il Parma potrà conquistare la promozione in B».

Non bastasse la scelta contestata, Asta recrimina per le due scortecce in area della Samb. «Se Ranellucci ha buttato via il pallone, nell'altra



Antonino Asta: allenatore

IL DOPOGARA/1. Il presidente a fine gara non ha dubbi: «La differenza l'ha fatta l'arbitro»

Pasini e un risultato bugiardo: «Puniti da decisioni sbagliate»

Il direttore sportivo Olli: «Rigore inesistente». Parodi: «Così fa male»

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

È dura perdere così. Giuseppe Pasini è rabbiato e non ha voglia di parlare. «La differenza l'hanno fatta le decisioni dell'arbitro - sostiene senza mezzi termini il presidente della Feralpi Salò - Venivamo da cinque risultati utili consecutivi e abbiamo dimostrato di poter allungare la serie positiva. Invece la scelta di fischiare o no i rigori ha finito per spostare l'ago della bilancia. Chi ha potuto vedere il replay delle immagini in tv - prosegue - mi ha assicurato che Ranellucci non è intervenuto scorrettamente: su Sabatino non ha commesso alcun fallo. Mi chiedo cosa abbia visto il signor Ranaldi. Dall'altra parte, invece, qualche minuto prima Maracchi



Le proteste dei giocatori della Feralpi Salò con l'arbitro

era stato messo giù con una spallata da due avversari. Un rigore evidente, non concesso. Se proprio devo dirla tutto, ritengo che abbiano avuto un peso determinante i 5 mi-

dello stadio Riviera delle palme». Il pubblico caloroso non avrebbe insomma condizionato il comportamento del direttore di gara. «Non meritavamo assolutamente di per-

RIENTRATO dopo una lunga assenza, il centrocampista Luca Parodi, schierato nel ruolo di terzino sinistro, afferma che «la squadra è molto rammaricata per la sconfitta. Nel primo tempo abbiamo giocato quasi a senso unico, tranne qualche tiro da fuori



La grinta di Maracchi e Parodi non basta a fermare Mancuso: la Sambenedettese batte la Feralpi Salò



GIUSEPPE PASINI PRESIDENTE FERALPI SALÒ

dei padroni di casa. Pur tenendoci stretta la prestazione, che è stata ottima su un campo difficile, recriminiamo su un paio di episodi: il fallo di mano di Di Pasquale

La pressione dei cinquemila tifosi di casa ha avuto un peso determinante

GIUSEPPE PASINI PRESIDENTE FERALPI SALÒ

su tiro di Gerardi e la cintura su Maracchi». Sul rigore concesso alla Samb, Parodi non ha dubbi. «Ranellucci ha alzato le mani per evitare di toccare l'avversario. Se il contat-

to c'è stato, è dovuto al fatto che Sabatino è andato a cercarlo. O l'arbitro lasciava correre o fischia la simulazione. Questa la percezione avuta. Se le valutazioni fossero state differenti, adesso potremmo sicuramente gioire per un risultato positivo. E invece il rammarico è notevole. A livello di palleggio siamo stati sicuramente superiori. Peccato che sia finita così. Rimbecchiamoci subito le maniche, e pensiamo alla prossima gara». ● **SEZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BERRETTI. Due vittorie

La Ferapi Salò vince di potenza il Lumezzane di misura

Un doppio successo per avvicinare la zona play-off: le Berretti di Feralpi Salò e Lumezzane centrano con pieno merito i tre punti nel doppio confronto casalingo contro le rivali piacentine.

Prestazione da incorniciare per la Feralpi Salò che centra il secondo successo consecutivo, condotto da una difesa impenetrabile. La partita contro la Piacenza si mette in discesa già al 13' quando Criscioni (ammonito) travolge Murati in piena area originando il rigore che lo stesso attaccante verdebù si prende la responsabilità di trasformare. Lo stesso episodio si ripete anche al 10' della ripresa, ma in questo frangente per il portiere biancorosso scatta l'espulsione a causa della doppia ammonizione: dagli undici metri raddoppia Bignotti. La superiorità numerica agevola gli spazi di manovra dei salodiani che al 25' bussano per la terza volta con Ghidinelli, mentre poco oltre la mezz'ora sono il neo entrato Paganelli, a segno con una facile conclusione ravvicinata, e Bignotti, pronto alla deviazione in area piccola, a trovare i colpi decisivi per il 5-0 definitivo.

A Colleate invece è una doppietta ravvicinata firmata da Verde a lanciare il Lumezzane verso la vittoria contro la Pro Piacenza: con queste due perle l'attaccante luggobino agganacia a quota 7 tra i marcatori il compagno di squadra Spanò. Gli emiliani, tornati in partita a fine primo tempo con Manini, vengono allontanati dal guizzo vincente di Bosio ad inizio ripresa. Una prodezza che vanifica il successivo gol rossone di Pastore. ● **A.M.**

FORLÌ (4-3-1-2): Turrin 7,5; Adobati 6, Cammaroto 5, Conson 7, Sereni 6,5; Piccoli 5,5 (39' st Ferreri 5, V.); Capellupo 6, Tentoni 6; Spinosa 5,5 (28' st Capellini 5,5); Parigi 5,5 (35' pt Vesi 6,5); Bardelloni 6, All. Gadda **SANTARCANGELO (3-5-2):** Nardi 6; Oneto 6; Adorni 7; Silingano 6,5; Carlini 5,5 (11' st Ungaro 6,5); Danza 6; Della Bona 6,5; Valentini 5,5 (8' st Corti 7); Rossi 5,5; Cesaratti 6; Mancini 5,5 (28' st Alonzi 5,5); All. Marcolini **ARBITRO:** De Tullio di Bari **Reti:** 2' st Sereni, 32' st Cori **Note:** al 35' pt espulso Cammaroto

VENEZIA (4-3-3): Facchin 6,5; Balanzeddu 5,5 (25' st Ferrari 5,5); Modolo 6,5; Domizzi 6,5 (1' st Cernuto 6); Garofalo 7; Fabris 6,5; Pederzoli 7,5; Bentivoglio 6; Tortori 6 (42' st Ederl); Gejjo 6; Marsura 7; All. Inzaghi **BASSANO (4-3-1-2):** Bastianoni 8; Formiconi 5; Pasini 7; Bizotto 6,5; Crialese 6,5; Falzerano 6; Proietti 7; Bianchi 6,5 (31' st Cenetti); Minesso 6 (22' st Rantier 5); Grandolfo 5,9 (9' st Maistrolo 6); Fabbro 6; All. D'Angelo **ARBITRO:** Paolini di Ascoli Piceno **Reti:** 21' pt Pederzoli, 12' st Pasini.

Feralpi Salò	5
Piacenza	0

FERALPI SALÒ: Pizzamiglio, Lirli, Dae der, Hergheilig (29' st Pjetri), Bacchin, Kwarteng, Ghidinelli, Crema (31' st Paganelli), Bignotti, Murati, Tanghetti (28' st Sene). A disposizione: Benedetti, Paganelli, Ravani, Sene, Panelli, Ousseyouw. **PIACENZA:** Criscioni, Paesotto (10' st Verdiero), Libreri, Peroni, Rossi, Furlotti, Bressani (6' st D'Amusi), Scaffari, Mansour, Quarad, Visconti (11' st D'Ausilio). A disposizione: Arodi, Fellegara, Sartori, Fomasari, Pomerio, Dolci. Allenatore: Balestri.

Lumezzane	3
Pro Piacenza	2

LUMEZZANE: Peroni, Lancini, Ragnoli, Sola, Mortara, Fallo (1' st Kone), Bosio (15' st Quaresmini), Rachele, Verde, Spanò (33' st Nicolo' Lazzarin), Rizzi. A disposizione: Iacovelli, Tempini, Alario, Scaroni, Cuelar, Floriani, Allenatore: Lazzarin. **PRO PIACENZA:** Rancati, Caligari (19' st Pastore), Restuccia, Soresina, Schieppati, Piccolo, Guasconi (15' st Amatruda), Keita, Fellahi (38' pt Perelli), Perrotti, Manini. A disposizione: Scarcella, Tadini, Dametti, Bruno, Scotti, Amaroso, Monteparte, Sanogo, Allenatore: Campese. **ARBITRO:** Marcellosi di Bergamo. **Reti:** 20' pt e 21' pt Verde, 34' pt Manini, 5' st Bosio, 48' st Pastore.



Tommy Maistrolo (Bassano)

Lega Pro Girone B						
RISULTATI						
Fano	Parma	0-1	Bassano	22	11	6
Forlì	Santarangelo	1-1	Venezia	21	11	6
Gubbio	Teramo	1-5	Reggiana	21	11	6
Maceratese	LUMEZZANE	rinv.	Parma	21	11	6
Mantova	Reggiana	2-3	Sambenedettese	21	11	6
Padova	Modena	1-0	Padova	19	11	5
Pordenone	Ancona	0-0	Gubbio	19	11	5
Sambenedettese	FERALPI SALÒ	1-0	FERALPI SALÒ	18	11	5
Venezia	Bassano	1-1	Pordenone	18	11	5
AlbinoLeffe	SudtiroL	dom. 20.30	Santarangelo	15	11	3

PROSSIMO TURNO: 05/11/2016						
		ore				
LUMEZZANE	-Pordenone	ore 14.30	SudtiroL	-Ancona	ore 14.30	
FERALPI SALÒ	-Maceratese	ore 16.30	Parma	-Gubbio	ore 16.30	
Teramo	-Mantova	ore 16.30	Bassano	-Padova	ore 18.30	
Modena	-AlbinoLeffe	ore 18.30	Santarangelo	-Venezia	ore 18.30	
Fano	-Forlì	ore 20.30	Reggiana	-Sambenedettese	lun. 20.30	